



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 545 del 11/05/2021

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 459 del 17/05/2021

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Controllo Gestione Rifiuti

Ufficio: Sanzioni e Osservatorio Metropolitano

OGGETTO: Revoca Ordinanza di ingiunzione n. 56 del 22.04.2021 a carico del Sig. PILLERA Antonino - Obbligato in solido: ROTTAMATO S.r.l. - CATANIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTA l'Ordinanza di Ingiunzione n. 56 del 22.04.2021, emessa a carico del Sig. PILLERA *Antonino*, obbligato in solido Società ROTTAMATO s.r.l., con la quale veniva irrogata sanzione amministrativa di € 1.775,50 (millesettecentosettantacinque/50), di cui € 1.760,00 (millesettecentosessanta/00), quale sanzione per la violazione dell'art. 193 sanzionato dall'art. 258 c. 4 del D.lgs n. 152/2006 e € 15,50 (quindici/50) per spese di procedura e notifica, in quanto al Sig. PILLERA *Antonino* veniva contestato di aver trasportato un carico di rifiuti costituiti da rottami ferrosi, materiali plastici, vetro, gomma, componenti elettronici, con formulario rifiuti incompleto, in quanto, sul medesimo, veniva riportato esclusivamente il codice relativo al trasporto di rottami ferrosi;

VISTA la ricevuta di pagamento del 13.02.2020 fatta pervenire, in data 03.05.2021 ed introitata al protocollo generale dell'Ente in data 05.05.2021 al n. 0017096/21, dalla Società ROTTAMATO s.r.l., obbligato in solido, comprovante l'avvenuto versamento relativo al pagamento ad oblazione del verbale di contestazione N. 70/16660260/ID 594339 del 15.11.2019, elevato dalla Polizia Stradale - Sezione di Messina, da cui è scaturita l'ordinanza oggetto della presente determinazione;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'Ordinanza di Ingiunzione n. 56 del 22.04.2021, in quanto il Sig. PILLERA *Antonino*, obbligato in solido Società ROTTAMATO s.r.l., ha dimostrato di avere effettuato il pagamento della somma indicata nel verbale di contestazione;

RITENUTO per i motivi sopra esposti, di dover procedere alla revoca della suddetta ordinanza;

- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa,

di revocare l'Ordinanza di Ingiunzione n. 56 del 22.04.2021, emessa a carico del *Sig. PILLERA Antonino*, con la quale veniva irrogata la sanzione amministrativa di € 1.775,50 (millesettecentosettantacinque/50), di cui € 1.760,00 (millesettecentosessanta/00), quale sanzione per la violazione dell'art. 193 sanzionato dall'art. 258 c. 4 del D.lgs n. 152/2006 e € 15,50 (quindici/50), per spese di procedura e notifica, in quanto al *Sig. PILLERA Antonino* veniva contestato di aver trasportato un carico di rifiuti costituiti da rottami ferrosi, materiali plastici, vetro, gomma, componenti elettronici, con formulario rifiuti incompleto, in quanto, sul medesimo, veniva riportato esclusivamente il codice relativo al trasporto di rottami ferrosi.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne avvanzì richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì

Il Responsabile del Servizio

Delega di funzioni D.D. n. 368 del 23/04/2021
dott.ssa Rosa ARNO'

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio

Delega di funzioni D.D. n. 368 del
23/04/2021

